

Ripartire da Alpha

di Danilo Premoli

Un televisore che si differenzia dalla moltitudine di parallelepipedi neri o grigi, più o meno piatti, che affolla il mercato. È Alpha di Brionvega, marchio storico del Made in Italy tecnologico, recentemente acquisito dalla società Super//Fluo (da notare le due barre che fanno parte del marchio) di proprietà dei fratelli Marco e Carlo Asquini, che hanno rilevato dai precedenti titolari anche i marchi Sèleco e Imperial, anche questi pronti a una prossima ripresa.

Alpha di **Brionvega** è stato progettato e completamente ingegnerizzato dallo studio V12 Design di Valerio Cometti. È disponibile nei colori nero, bianco e arancione con struttura e maniglie cromate.



Il glorioso passato di Brionvega meritava assolutamente un rilancio e artefice dell'operazione, voluta dai nuovi proprietari, è Valerio Cometti con il suo studio V12 Design di Milano: "Lavorando in massima libertà sul nuovo televisore per Brionvega mi ero posto due obiettivi, che mi sembravano fondamentali per ritenermi 'appagato', poiché li reputavo totalmente assenti nella produzione attuale dei televisori:

la libertà nella forma (tutti i televisori sono una cornice con un piedistallo) e la capacità di invecchiare bene (non facile in un settore come l'elettronica dove ogni sei mesi sembrano passati sei anni). Poi, entrambi i desideri dovevano confrontarsi con la produzione storica Brionvega, che ha goduto della massima libertà di forme, per non parlare di un'ineguagliata capacità di invecchiare".

Fin dai primi schizzi, è evidente che la forma a 'L' è dettata anche da esigenze e opportunità tecniche: in perfetto stile Brionvega, l'interazione tra forma e funzione definisce le linee: la snellezza estrema del volume superiore dove si trova lo schermo si accompagna alla geometria nobilitata dall'elettronica del 'basamento', dove si trovano la parte audio e il lettore dvd. Il telaio in tubi cromati ("Un vero mal di testa manifatturiero" lo definiscono in azienda), lega i due volumi e offre la maniglia (altro elemento tipico dei



Brionvega di maggior notorietà) in tubo a sezione ellittica.

"In un mondo caratterizzato da televisori sempre più grandi e, in fondo, arroganti nel loro imporsi nell'ambiente domestico - puntualizza il progettista - Alpha è parecchio coraggioso, dall'alto dei suoi 'miseri' 19 pollici di schermo a cristalli liquidi. D'altra parte, desideravo che anche il volume desse l'idea di un televisore completamente differente, dalle perfette proporzioni, senza l'ansia da performance che molti gadget oggi stanno subendo, finendo con il fare innamorare solo i tecnofili". Gli stessi principi hanno guidato anche la forma del telecomando, progettato come un oggetto a sé e non solo come appendice del televisore: dimensioni generose e peso non trascurabile spingono verso la percezione di un prodotto di grande qualità.

